



VARIANTE N.5 settembre 2020

TAVOLA: 9

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA TERRITORIO COMUNALE

SCALA 1: 10.000

PROGETTO DEFINITIVO - Leggi regionali 3 e 17 del 2013
Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 26.09.2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Roberto GARIBOLDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppa DI RAIMONDO

IL SINDACO
VALERIO DERRICO

Fedato dal
Dott. Geol. Viola Eraklo
Tetto Chappello 210 - Robilante (CN)
coll. 340917357

LEGENDA

(ai sensi della Cir. P.G.R. N. 7/LAP del 05/1996; L.R. 5 dicembre 1977, N. 56, e successive modifiche ed integrazioni. Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici relativi "nota tecnica esplicativa")

- CLASSE II**
Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicabili a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 17.01.2018 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrizionale
- CLASSE II S.S.**
Settori pianeggianti e/o ad acclività variabile da moderata a media nei quali le condizioni di pericolosità moderata possono essere connesse con uno o più dei seguenti fattori: necessità di accorgimenti per l'esecuzione di scavi e sporti su pendio, interferenze con la circolazione idrica sotterranea, esposizione a processi di ruscellamento superficiale
- CLASSE IIIa**
Settori corrispondenti ad aree di frana stabilizzata ove le problematiche possono essere connesse con le caratteristiche geotecniche scadenti dei terreni, con la presenza di una diffusa circolazione sotterranea anche a profondità ridotta, con la presenza di emergenze idriche diffuse che alimentano processi di ruscellamento superficiale
- CLASSE IIIb**
Settori localizzati in aree a pericolosità media o moderata (Em) esposte alla dinamica torrenziale in prossimità delle medesime.
- CLASSE IIIc**
Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora ineditate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente
- CLASSE IIIa**
Porzioni di territorio ineditate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti (aree dissestate o potenzialmente dissestabili in frana, esposte a valanghe, esondazioni). Per le opere infrastrutturali non altrimenti localizzabili vale quanto già indicato all'art. 31 della L.R. 56/77
- CLASSE III non differenziata**
Porzioni di territorio, per lo più ineditate, che presentano requisiti geomorfologici e geotecnologici di insieme non favorevoli ad interventi di trasformazione urbanistico-edilizia. Il loro futuro parziale utilizzo a fini urbanistici, subordinato all'esecuzione di ulteriori indagini di dettaglio per individuare eventuali situazioni locali meno pericolose attribuibili a classi meno condizionate, è rinviato a successive varianti di piano
- CLASSE IIIb**
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc., per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili varrà quanto previsto all'art.31 della L.R. 56/77. Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità
- CLASSE IIIb1**
A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (Ilib s.s.)
- CLASSE IIIb2**
A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (Ilib s.s.)
- CLASSE IIIb3**
A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti
- CLASSE IIIb4**
Anche a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione indispensabili per la difesa dell'esistente non sarà possibile alcun incremento del carico antropico

LEGENDA P.A.I.

- FRANE**
 - Fa - Aree di frana attiva con pericolosità molto elevata
 - Fq - Aree di frana quiescente con pericolosità elevata
 - Fs - Aree di frana stabilizzata con pericolosità moderata
- ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI DI CARATTERE TORRENTIZIO LUNGO LE ASTE DEI CORSI D'ACQUA**
 - Aree a pericolosità molto elevata (Ee) esposte alla dinamica torrenziale
 - Aree di piena e aree potenzialmente esondabili sulla base di criteri morfologici. Aree esposte a fenomeni di esondazione con tempo di ritorno di 20 anni (T20) sulla base di criteri idraulici (verifiche idrauliche)
 - Aree a pericolosità elevata (Eb) esposte alla dinamica torrenziale
 - Aree esposte a fenomeni di esondazione con tempo di ritorno di 200 anni (T200) sulla base di criteri idraulici (verifiche idrauliche)
 - Aree a pericolosità media o moderata (Em) esposte alla dinamica torrenziale
 - Aree esposte a fenomeni di esondazione con tempo di ritorno di 500 anni (T500) sulla base di criteri idraulici (verifiche idrauliche)
 - Ea - Aree del reticolo idrografico caratterizzate da processi di tipo lineare con pericolosità molto elevata
 - Limite esterno aree esposte a fenomeni di esondazione per eventi di piena con tempi di ritorno di 20 anni (definite secondo criteri idraulici)
 - Legenda PAI: limite esterno fascia Ee
 - Limite esterno aree esposte a fenomeni di esondazione per eventi di piena con tempi di ritorno di 200 anni (definite secondo criteri idraulici)
 - Legenda PAI: limite esterno fascia Eb
 - Limite esterno aree esposte a fenomeni di esondazione per eventi di piena con tempi di ritorno di 200 anni (definite secondo criteri idraulici)
 - Legenda PAI: limite esterno fascia Em
- TRASPORTO DI MASSA SUI CONOIDI**
 - Ca - Area di conoide attivo non protetta
 - Cp - Area di conoide attivo parzialmente protetta
 - Cn - Area di conoide non recentemente riattivatosi o completamente protetta
 - Ve - Area di valanga a pericolosità elevata o molto elevata
 - Aree del reticolo idrografico minore caratterizzate da stabilità e percorsi da deflussi a carattere perenne o discontinuo
 - Bacini lacustri frequentemente in secca

